



Ancì Veneto
Prot. 00000926 del 26/04/2017



0205 - circolari, circolari ministeriali e altri
enti

Selvazzano Dentro, 26 aprile 2017
CA2

Ai Comuni del Veneto

Oggetto: Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore di enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”

Si informa che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 24 aprile 2017 il D. L. 50/2017.

Fra le disposizioni di interesse per i Comuni, si segnalano in particolare:

DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

Assunzioni a tempo indeterminato

Tutti i Comuni possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa **pari al 75 per cento** di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'art. 263 del TUEL.

Per i Comuni che conseguono il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Legge 243/2012, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale è innalzata al 90 per cento.

Assunzioni a tempo determinato

I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato a carattere stagionale, in deroga alle limitazioni previste dall'art. 9, comma 28, del D. L. 78/2010, nel rispetto delle procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei Comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali.

ANCIVENETO

Via Melchiorre Cesarotti, 17 – 35030 – Selvazzano Dentro (PD)
Tel. 049 8979033 – 29 E-mail: anciveneto@anciveneto.org PEC: anciveneto@pec.it



DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AMMINISTRATORI COMUNALI

Com'è noto, la previsione dell'art. 5, comma 5, del D. L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 ha avuto un'interpretazione molto restrittiva, soprattutto a seguito della deliberazione n. 11/2016 della sezione autonomie della Corte dei Conti del 18 marzo 2016.

In base a tale interpretazione, i titolari di cariche elettive non possono assumere incarichi retribuiti, a qualunque titolo, da parte di pubbliche amministrazioni, fatti salvi soltanto i rimborsi spese o i gettoni di presenza previsti per la partecipazione ad organi collegiali non superiori a 30 euro a seduta.

E' stato più volte richiesto un intervento normativo volto ad escludere dall'ambito applicativo delineato dal citato art. 5, il caso del consigliere comunale che, in quanto libero professionista, lavoratore autonomo, avvocato o tecnico (ingegnere, geometra, architetto ecc.), fosse destinatario di un appalto di servizi da parte di un'altra pubblica amministrazione, rilevando gli effetti ingiustificabili dell'interpretazione seguita.

L'art. 22 del D. L. 50/2017 interviene adesso precisando che: "Non rientrano tra gli incarichi di cui all'art. 5, comma 5, quelli aventi ad oggetto prestazioni professionali, conferiti a titolari di cariche elettive di Regioni ed Enti Locali da parte delle pubbliche amministrazioni, purché la pubblica amministrazione conferente operi in ambito territoriale diverso da quello dell'ente presso il quale è rivestita la carica elettiva. **In caso di carica elettiva comunale, l'ambito in cui opera la pubblica amministrazione conferente deve essere riferito ad area provinciale o metropolitana diversa da quella dell'ente presso il quale è rivestita la carica elettiva.** Il conferimento è effettuato nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente".

CONTRIBUTI PER FUSIONI DI COMUNI

L'art. 21 del D. L. 50/2017 dispone un incremento di un milione di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 del contributo straordinario previsto a favore dei Comuni risultanti dalla fusione di cui all'art. 15 del TUEL o dalla fusione per incorporazione di cui al comma 130 della Legge Delrio.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE
avv. Carlo Rapicavoli

ANCIVENETO

Via Melchiorre Cesarotti, 17 - 35030 - Selvazzano Dentro (PD)
Tel. 049 8979033 - 29 E-mail: anciveneto@anciveneto.org PEC: anciveneto@pec.it